

Scopelliti: "Qui la sede dell'Agenzia nazionale per la gestione dei beni confiscati"

## Mafia, dal Governo un piano in 10 punti per batterla.

ultimo aggiornamento: 28 gennaio, ore 18:00

Reggio Calabria, 28 gen. (Adnkronos/Ign) - Il Consiglio dei ministri riunito questa mattina, per la prima volta, a Reggio Calabria ha **approvato il piano straordinario per combattere la criminalità organizzata**.

Il governo - ha detto il premier **Silvio Berlusconi** in conferenza stampa - continuerà a battere la strada dei sequestri dei patrimoni mafiosi e, se la criminalità tornerà ad acquistare i beni requisiti e rimessi in vendita, il governo provvederà a farli sequestrare nuovamente. "Siamo arrivati alla ferma conclusione che per battere la mafia - ha dichiarato - **bisogna soprattutto aggredire i patrimoni della mafia** e quindi faremo di questa nostra battaglia il centro dell'attività del governo".

Berlusconi ha nuovamente bocciato le fiction televisive sulla criminalità organizzata: "Abbiamo assistito alla **brutta abitudine di fare film e fiction sulla mafia** che hanno portato in giro per il mondo l'immagine negativa dell'Italia. Spero che questa moda sia ormai finita".

Il premier ha definito "molto positivi" i risultati del contrasto all'immigrazione clandestina anche perché la "**diminuzione degli extracomunitari significa meno forze che vanno a ingrossare le schiere delle organizzazioni criminali**". Berlusconi ha poi sollecitato l'Unione europea affinché si faccia carico del "costo della vigilanza che la Libia e gli altri paesi costieri del Mediterraneo africano sopportano. Mi riferisco alla vigilanza - ha spiegato - sui clandestini che vengono dall'interno dell'Africa e attraverso questi Paesi costieri cercano di emigrare".

**Il piano nel suo complesso è composto di 10 punti**. "In realtà - ha spiegato il ministro dell'Interno Roberto Maroni - li avevamo ridotti a nove ma poi abbiamo accolto la proposta del ministro del Lavoro Maurizio Sacconi per il contrasto al lavoro nero che si aggiunge al piano portato in Cdm da me e dal ministro Alfano". Il piano straordinario prevede: l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la gestione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il Codice delle leggi antimafia, nuovi strumenti di aggressione ai patrimoni mafiosi, nuove misure di contrasto all'ecomafia, nuove misure a sostegno delle vittime del racket e dell'usura, mappa informatica delle organizzazioni criminali, potenziamento dell'azione antimafia nel settore degli appalti, nuove iniziative sul piano internazionale per contrastare la criminalità transnazionale, altre norme di contrasto alla criminalità organizzata.

In particolare, ha spiegato Maroni, "abbiamo assegnato alla Dia una missione prioritaria, l'aggressione ai patrimoni mafiosi". Inoltre, lo Stato si farà carico dell'assicurazione dei beni degli imprenditori che denunciano gli estorsori.

Poi, con il potenziamento dei controlli nel settore degli appalti pubblici, ne "garantiremo la trasparenza". Saranno promosse, hanno detto gli esponenti del governo, le istituzioni della stazione unica appaltante in tutte le province. Inoltre sarà estesa la tracciabilità dei flussi finanziari, secondo il modello già adottato per la ricostruzione in Abruzzo e per l'Expo 2015 di Milano. Sarà creata inoltre, ha spiegato il premier, **una white list che include l'elenco delle aziende "pulite"**. "In questo modo - ha spiegato Berlusconi - dovranno essere le imprese a svolgere indagini sulle aziende del subappalto".

Per quanto riguarda **le misure contro i reati connessi al ciclo dei rifiuti**, il titolare del Viminale ha elogiato il lavoro del ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo spiegando che è da poco operativo un sistema informatico sulla tracciabilità dei rifiuti speciali, dalla produzione allo smaltimento. Inoltre è stata affidata alla magistratura antimafia la competenza per il traffico illecito dei rifiuti.

In merito all'istituzione dell'**Agenzia nazionale per la gestione dei beni confiscati**, nel Consiglio dei ministri di questa mattina è stato approvato un decreto legge. Roberto Maroni ha reso noto che "entro 15 giorni dall'istituzione dell'Agenzia torneremo in Calabria a inaugurarla. La prima cosa che farà è il censimento di tutti i beni confiscati". "Abbiamo individuato l'immobile da destinare all'agenzia", ha detto da parte sua il sindaco di Reggio Calabria **Giuseppe Scopelliti**.

"Da domani - ha annunciato poi il Guardasigilli **Angelino Alfano** - la parola 'ndrangheta sarà inserita nella legislazione nazionale, subito dopo la pubblicazione del decreto".

**Contestato al suo arrivo in Prefettura il premier**. I lavoratori del porto di Gioia Tauro, riuniti per una manifestazione, hanno fischiato l'auto di Berlusconi.

